

Questa mattina ci siamo trovati associazioni, comitati , liberi cittadini e politici da sempre impegnati contro le politiche dell'incenerimento davanti a palazzo Tursi per assistere alla presentazione del piano di fattibilità del gassificatore a scarpino. Pensavamo di entrare ad ascoltare quella che già avevano deciso sarebbe stata la sorte di noi cittadini.

Ma non ci è stato permesso neanche questo, perché una schiera di vigili ha impedito l'entrata a chiunque non fosse impiegato all'interno della struttura o avesse ricevuto l'apposito invito.

E' stata una prepotenza che ancora mi brucia sulla pelle.

Dopo varie contrattazioni tra alcuni consiglieri e l'amministrazione è stata proposta l'entrata di solo cinque persone, concessione che non abbiamo accettato, o tutti o nessuno, e ovviamente per tutti si intendeva tanti quanti erano i posti liberi rimasti, dopo gli invitati e dopo i dipendenti Amiu come dichiarato dal vigile alla porta.

Alla fine...nessuno.

I cittadini sono rimasti fuori e del piano di fattibilità hanno parlato fra loro, addetti ai lavori..

Poco fa l'assessore al ciclo dei rifiuti Senesi ha rilasciato un'intervista a primo canale dichiarando che a differenza dell'inceneritore il gassificatore non produce ceneri ma inerti, questo è vero, si è però dimenticato di dire che un gassificatore ha comunque emissioni in aria di diossine e nano particelle come un inceneritore, che, non mi stancherò mai di ripetere verranno assorbite dal terreno entrando così nel ciclo alimentare minando gravemente la nostra salute.

Nello specifico, parlando di scarpino intaccheranno anche le falde acquifere e i bacini del gorzente e della bus alletta che alimentano gli acquedotti dei genovesi.

Vogliamo iniziare invece a fare una seria raccolta differenziata?

A dicembre 2009 avremmo dovuto essere al 50% , ad oggi siamo ancora al 22% : impossibile pensare di raggiungere il 65% entro 2anni con questo metodo di "raccolta stradale" Ancora una volta mi sento di dire basta! Iniziamo a parlare di differenziata seria col metodo del "porta porta", poi parleremo dell'impianto finale.